

<b>Prima parte</b>	<b>Discipline</b>	<b>Traguardi*</b>	<b>Obiettivi di apprendimento*</b>	<b>Mappe delle Attività e dei contenuti</b> (indicazioni nodali)	<b>U. A. n. 1</b> <b>Regioni e Stati d'Europa</b>
--------------------	-------------------	-------------------	------------------------------------	---	--

<b>Obiettivi di apprendimento previsti</b>		A	2	
		B	4 5-	
		C	6 7-	
	<b>GEO</b>	D	8	
	<b>Cl.2</b>			

<b>Personalizzazioni</b> (eventuali)	<b>Discipline</b>	<b>Traguardi*</b>	<b>Obiettivi di apprendimento*</b>	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	<b>COMPITO UNITARIO**</b>			Organizzazione di una vacanza studio della durata di una settimana in Gran Bretagna o Irlanda con una presentazione digitale.

<b>Metodologia</b>	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Discussione libera e guidata</li> </ul>			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Insegnamento reciproco</li> <li>• Costruzione di schemi di sintesi</li> </ul> <p>Percorsi autonomi di approfondimento</p>
<b>Verifiche</b>	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> <li>• Verifiche orali</li> <li>• Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)</li> </ul>
<b>Risorse da utilizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo in adozione</li> <li>• strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo</li> <li>• film, cd rom, audiolibri.</li> <li>• Esercizi guidati e schede strutturate.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	<p>L'unità di apprendimento si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.</p>
<b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b>	<p><b><i>Orientamento</i></b>  Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. (2A)</p> <p><b><i>Linguaggio della geo-graficità</i></b>  Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. (4B)</p> <p><b><i>Paesaggio</i></b></p>

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. (5C)

Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. (6C)

### ***Regione e sistema territoriale***

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. (7D)

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. (8D)

### ***TRAGUARDI***

- A.** Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- B.** Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- C.** Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- D.** Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

### **Competenze-chiave europee di riferimento**

- X 1 Comunicazione nella madrelingua
- X 2 Comunicazione nelle lingue straniere
- 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- X 4 Competenza digitale
- X 5 Imparare a imparare
- X 6 Competenze sociali e civiche

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> <li>○8 Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
<b>Note</b>	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b> . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

Seconda parte	Titolo dell'U. A .: Regioni e Stati d'Europa	N. 1
<p><b>Diario di bordo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>interventi specifici attuati</i></li> <li>- <i>strategie metodologiche adottate</i></li> <li>- <i>difficoltà incontrate</i></li> <li>- <i>eventi sopravvenuti</i></li> <li>- <i>verifiche operate ecc.</i></li> </ul>	<p><b>Strategia metodologica ed attività</b></p> <p>L'approccio allo studio della geografia è avvenuto attraverso la stimolazione della naturale curiosità dei ragazzi rispetto ai viaggi e alle differenze con le altre culture. Per stimolare la motivazione, utile si è rivelato il lavoro in piccoli gruppi, in cui i ragazzi erano motivati dalla necessità di aiutare e di farsi aiutare. Guidati adeguatamente, soprattutto nella lettura delle cartine e degli altri strumenti della geografia, tutti i ragazzi sono riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati. Si è partiti sempre dall'esperienza concreta, da ciò che possono comprendere con l'esperienza, per arrivare a far comprendere aspetti di territori lontani e diversi. Perciò è stato indispensabile l'uso di foto, video, cartine, racconti e altri strumenti che i ragazzi potessero vedere e manipolare per farli entrare nella propria esperienza. Molta importanza è stata data alla storia di alcuni Paesi europei oggetto di studio in storia. Nel corso dell'anno è stato privilegiato, ove possibile, l'approccio visivo per ogni Stato o Regione geografica trattata per rendere la lezione accattivante ed evitare uno studio mnemonico e passivo.</p> <p><b>Situazione problematica di partenza</b></p> <p>Cos'è l'Europa? In che senso "siamo europei"? Partendo da alcune domande-stimolo i ragazzi hanno iniziato la ricerca delle caratteristiche dell'Europa nel testo e hanno fornito risposte alle domande che emergevano nel gruppo. Di qui è stato possibile passare a individuare il motivo per cui l'Europa è definita continente, le sue caratteristiche storiche e culturali, le fasi della formazione dell'Unione Europea. La stesura di un diario di bordo delle attività svolte e di come siano andate ha aiutato a iniziare una riflessione metacognitiva e a prendere coscienza della necessità di migliorare i comportamenti.</p>	



## Attività

La conoscenza dei paesi europei è stata costruita a partire dall'analisi delle cartine, delle immagini dal satellite, confrontate per decifrarne la simbologia, di fotografie e grafici per organizzare insieme le informazioni ed elaborare poi i contenuti. È stato quindi opportuno guidare alla realizzazione di tabelle, grafici, cartine e altri lavori concreti per supportare la comprensione e le conoscenze.

I ragazzi si sono impegnati nella realizzazione collettiva di approfondimenti sui monumenti e le tradizioni in Francia, hanno seguito l'itinerario delle fiabe in Germania, hanno letto le cartine, i grafici e le immagini relative al Regno Unito, realizzato ricerche su alcuni Paesi in base ai propri interessi.

Divisi in gruppi formati da 4 o 5, ciascuno ha scelto uno tra i luoghi proposti: Brighton, Cambridge, Dublino, Edimburgo, Londra. Ciascun alunno ha ricercato informazioni necessarie a organizzare la vacanza nella località prescelta.

In classe ogni gruppo ha preparato: il programma della settimana comprensivo del viaggio in aereo andata e ritorno, il tempo da dedicare alle molteplici attività didattiche e non, le lezioni quotidiane di inglese, due mezzogiornate per visite o escursioni in luoghi d'arte o di interesse naturalistico.

Nel corso di questa unità, sono state affrontate tematiche di **Ed.Civica** collegate agli eventi relativi agli Stati di volta in volta studiati alla luce di alcuni articoli della Costituzione Italiana:

- Ordinamento di uno Stato; forme di governo
- Educazione ambientale in riferimento all'Agenda 2030
- Diritti umani e le libertà violate (Art. 16 della Costituzione)
- Libertà religiosa
- Migrazioni e convivenza tra popoli (Art. 10 della Costituzione)

<b>Note</b>	<p><b>Verifica</b></p> <p>Le verifiche si sono svolte in itinere e a fine modulo. Si è valutata la capacità di ricercare e selezionare autonomamente le informazioni, la capacità di utilizzare gli strumenti ed esporre le informazioni con linguaggio appropriato. Alla fine dell'anno si è proposto un riepilogo sulle competenze e l'uso degli strumenti.</p> <p><b>A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni, in modi differenti, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.</b></p>
	<p><b>Prof.ssa Giuliana Pavone Classe 2D Plesso "Verga"</b></p>